



POLITECNICO DI MILANO

AVVISO

Assegnazione in locazione di immobile ad uso abitativo di proprietà del Politecnico di Milano

IL DIRETTORE GENERALE

RENDE NOTO CHE

in esecuzione delle delibere del Consiglio di Amministrazione del 29 maggio 2018, del 25 maggio 2021 e del 28 luglio 2025, dal giorno 15 settembre 2025, alle ore 09.30, decorrerà il termine iniziale di presentazione delle domande di partecipazione per l'assegnazione in locazione dell'immobile ad uso abitativo meglio descritto *infra* di proprietà del Politecnico di Milano.

A partire dal giorno 15 settembre 2025 e fino al giorno 14 ottobre 2025, la domanda di assegnazione dell'immobile potrà essere presentata da qualsiasi interessato in possesso dei requisiti *infra* descritti. Qualora più soggetti presentino, entro il predetto periodo, la domanda di assegnazione dell'immobile verrà predisposta idonea graduatoria come specificato nel prosieguo del presente Avviso.

A partire dal giorno 15 ottobre 2025, l'assegnazione dell'immobile avverrà secondo l'ordine cronologico di presentazione delle domande. Nel caso in cui più soggetti presentino nel medesimo giorno la domanda di assegnazione dell'immobile, lo stesso verrà assegnato al richiedente con reddito familiare più elevato, fermo restando quando di seguito precisato.

Si precisa che, poiché il contratto di locazione abitativa è fondato sull'*intuitus personae*, nel caso la domanda venga presentata da soggetti esterni al Politecnico di Milano, l'Amministrazione si riserva comunque la facoltà di accettare o meno la candidatura proposta

entro 15 giorni lavorativi dalla sua ricezione, mediante comunicazione motivata all'interessato.

ARTICOLO 1 – DESCRIZIONE IMMOBILE

Le caratteristiche dell'immobile, l'importo del canone di locazione e l'importo stimato delle spese condominiali sono indicate nella seguente tabella:

Consistenza dell'appartamento	Canone di locazione	Spese condominiali	Totale
<p>Appartamento trilocale con doppia esposizione, avente una superficie netta di circa 78,45 mq., sito in Genova – Via Pietro Paolo Rubens n. 30 – piano terzo (interno n. 10) - composto da:</p> <p>soggiorno, cucina abitabile, disimpegno, camera da letto matrimoniale, camera da letto singola, due bagni. Cantina di pertinenza e posto auto scoperto (all. planimetria).</p> <p>L'appartamento è completo di cucina a parete con bancone, frigo/congelatore a colonna, forno elettrico, lavastoviglie, piastra a quattro fuochi a induzione, pensili per stoviglie e alimenti, armadio a due ante in camera da letto.</p> <p>Sono esclusi altri elettrodomestici ed altri arredi.</p>	€ 13.160,00	€ 3.600,00 Salvo conguaglio	€ 16.760,00 Salvo conguaglio

Il canone di locazione indicato in tabella è calcolato nel mese di settembre 2025 e sarà aggiornato per l'effettivo importo del canone con successivo adeguamento ISTAT calcolato sul mese precedente quello di sottoscrizione del contratto di locazione.

Gli immobili saranno visionabili, previo appuntamento da fissarsi con il Servizio Patrimonio immobiliare e assicurazioni di Ateneo, tramite richiesta inviata via mail all'indirizzo patrimonioimmobiliare@polimi.it.

ARTICOLO 2 - REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Possono presentare domanda di assegnazione dell'immobile i soggetti che alla data di emanazione del presente avviso siano in possesso dei seguenti requisiti:

- il richiedente e i componenti del nucleo familiare devono dimostrare di avere un reddito complessivo, quale risultante dall'ultima dichiarazione dei redditi presentata all'Agenzia delle Entrate, almeno pari al 150% del canone di locazione addizionato delle spese condominiali previsto per l'immobile;
- il richiedente e i componenti del nucleo familiare non devono essere stati sfrattati per morosità negli ultimi cinque anni;
- il richiedente e i componenti del nucleo familiare non devono essere stati sottoposti a procedimenti ingiuntivi, sequestri o altre procedure per il pagamento coattivo di qualsiasi natura anche tributaria.

I richiedenti sono ammessi con riserva alla procedura di assegnazione. L'Amministrazione può disporre in qualunque momento, con decreto motivato del Direttore Generale, l'esclusione dalla procedura di assegnazione per difetto dei requisiti prescritti.

Si precisa che:

- a) il **nucleo familiare** è costituito da una sola persona, anche genitore separato o divorziato, ovvero dalle persone di seguito elencate:
 - coniugi non legalmente separati;
 - soggetti di cui all'articolo 1, comma 2, della legge 20 maggio 2016, n. 76 ("Regolamentazione delle unioni civili tra persone dello stesso sesso e disciplina delle convivenze");
 - conviventi di fatto, ai sensi dell'articolo 1, comma 36, della legge 20 maggio 2016, n. 76, anagraficamente conviventi da almeno due anni alla data di presentazione della domanda;
 - figli anagraficamente conviventi con il richiedente, o figli non anagraficamente conviventi di genitori separati o divorziati destinatari di provvedimenti dell'autorità giudiziaria che prevedono tempi paritetici di cura e frequentazione degli stessi e il rilascio della casa familiare;
 - persone legate da vincoli di parentela fino al terzo grado o di affinità fino al secondo grado, anagraficamente conviventi da almeno un anno alla data di presentazione della domanda.
- b) Per **soggetti disabili** si intendono coloro che sono affetti da minorazioni o malattie invalidanti, che comportino una percentuale di invalidità permanente pari o superiore al 66%, riconosciuta ai sensi delle vigenti normative, ovvero con grave handicap o patologia con prognosi ad esito infausto.

ARTICOLO 3 - DOMANDA DI ASSEGNAZIONE

a) MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI ASSEGNAZIONE

La domanda di assegnazione, redatta in carta semplice, dovrà essere inviata a partire dalle ore 9.30 del giorno 15 settembre 2025 al Servizio Posta Protocollo e Archivio del Politecnico di Milano, Piazza Leonardo da Vinci n. 32, direttamente o a mezzo raccomandata postale con avviso di ricevimento.

La domanda dovrà essere indirizzata all'Area Amministrazione e Finanza – Servizio Patrimonio immobiliare e assicurazioni di Ateneo e corredata della necessaria documentazione al fine della sua valutazione.

Si precisa inoltre che per le richieste inviate a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento farà fede il timbro riportate la data dell'ufficio postale accettante.

L'Ateneo non assume alcuna responsabilità per eventuali disguidi postali o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

b) DOCUMENTI DA PRODURRE PER PARTECIPARE ALL'ASSEGNAZIONE

Per partecipare all'assegnazione dell'immobile, conformemente alle disposizioni del presente Avviso, è necessario presentare:

1. la domanda di assegnazione allegata al presente Avviso debitamente compilata in tutte le sue parti e sottoscritta con firma leggibile e per esteso.

Nel caso non si utilizzasse il modello allegato, nella domanda di assegnazione datata e sottoscritta, con firma autografa leggibile e per esteso, il richiedente, consapevole delle dichiarazioni mendaci, ai sensi degli articoli 14 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 200, n. 445 e successive modificazioni ed integrazioni, dovrà dichiarare:

- i propri dati anagrafici (cognome e nome, codice fiscale, numero di telefono, data e luogo di nascita, residenza, domicilio e indirizzo di posta elettronica e/o posta elettronica certificata);
- l'indirizzo al quale inviare la corrispondenza relativa alla presente procedura;
- i dati anagrafici di tutti i componenti del nucleo familiare;
- che nessuno dei componenti del nucleo familiare è stato sfrattato per morosità negli ultimi cinque anni;
- che nessuno dei componenti del nucleo familiare è stato sottoposto a procedimenti ingiuntivi, sequestri, o altre procedure per il pagamento coattivo di qualsiasi natura anche tributaria;
- la presenza di soggetti disabili e/o ultrasettantenni all'interno del nucleo familiare;
- di aver preso conoscenza e di accettare integralmente tutte le condizioni riportate nel presente avviso;
- di accettare l'immobile, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova;

- di acconsentire al trattamento dei dati ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 del 27 aprile 2016, e successive modificazioni ed integrazioni, per le finalità di cui al presente Avviso;
 - di essere consapevole che, qualora fosse accertata la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni rese, il contratto non potrà essere stipulato ovvero, se già sottoscritto, lo stesso potrà essere risolto di diritto dal Politecnico di Milano.
2. copia dell'ultima dichiarazione dei redditi presentata all'Agenzia delle Entrate dal dichiarante e dagli eventuali componenti del nucleo familiare produttori di reddito;
 3. carta di identità in corso di validità del sottoscrittore della domanda di assegnazione;
 4. eventuali certificazioni attestanti la disabilità di uno o più componenti del nucleo familiare;
 5. ogni eventuale ulteriore dichiarazione e/o documentazione utile per la valutazione della domanda di assegnazione (ad esempio, provvedimento esecutivo di sfratto o verbale di conciliazione giudiziaria o ordinanza di sgombero non intimato per inadempienza contrattuale;
 6. informativa e dichiarazione di consenso al trattamento dei dati personali.

La domanda di assegnazione verrà esclusa in mancanza di sottoscrizione della domanda stessa e/o della informativa e/o in mancanza di consenso al trattamento dei dati.

L'Amministrazione effettuerà controlli sulle veridicità delle domande di assegnazione e delle dichiarazioni sostitutive.

Nel caso di dichiarazioni mendaci, rese al fine di ottenere indebitamente l'assegnazione dell'appartamento di cui al presente avviso, ai sensi degli artt. 75 e 76 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 e successive modificazioni ed integrazioni, l'Amministrazione procederà alla dichiarazione di esclusione o di decadenza dall'assegnazione dell'immobile o alla risoluzione del contratto di locazione ed alla denuncia all'Autorità Giudiziaria per le sanzioni penali conseguenti.

ARTICOLO 4 - COMMISSIONE GIUDICATRICE E GRADUATORIA PER ASSEGNAZIONE

Il Direttore Generale, in caso vengano presentate entro i primi trenta giorni più domande di assegnazione dell'immobile, provvederà alla nomina di una Commissione giudicatrice, costituita da almeno 3 (tre) membri, incaricata di esaminare le domande presentate e di formulare la relativa graduatoria di assegnazione secondo i criteri definiti nel successivo articolo 5 del presente Avviso.

La graduatoria, riporterà, per ciascuno dei classificati il punteggio conseguito. In caso di parità di punteggio avrà prevalenza il richiedente con reddito del nucleo familiare più elevato.

Detta graduatoria, in seguito all'approvazione del Direttore Generale, sarà pubblicata all'Albo Ufficiale del Politecnico di Milano ed avrà validità fino al completamento dello scorrimento della

graduatoria definita sulla base delle richieste di assegnazione pervenute.

Ai candidati non ammessi all'assegnazione, in quanto privi dei requisiti, verrà data comunicazione a cura dell'Amministrazione.

Il Politecnico di Milano, sulla base della eventuale graduatoria, inviterà il primo classificato in graduatoria o l'unico istante assegnatario a sottoscrivere, entro 90 (novanta) giorni naturali e consecutivi, il contratto di locazione.

Il contratto dovrà avere decorrenza al massimo entro 90 giorni dalla sottoscrizione del medesimo.

ARTICOLO 5 - CRITERI DI VALUTAZIONE AI FINI DELL'ASSEGNAZIONE

Sono criteri di valutazione utili ai fini della formazione della graduatoria e della conseguente assegnazione quelli elencati con il relativo punteggio nella tabella seguente:

Criterio di valutazione	Punti
<u><i>Famiglie di nuova formazione</i></u> Nuclei di due componenti, di cui almeno uno di età inferiore ai 35 anni, costituitisi con atto di matrimonio o unione civile (disciplinata dall'art. 1, commi 2 e 36, della L. 76/2016) entro i due anni precedenti alla data della domanda. In tali nuclei familiari possono essere presenti figli minorenni o minori anche legalmente affidati.	5 punti
<u><i>Disabili</i></u> Presenza di persone disabili all'interno del nucleo familiare.	5 punti per ogni componente disabile del nucleo familiare
<u><i>Ultrasessantenni</i></u> Presenza di ultrasessantenni nel nucleo familiare.	2 punti per ogni componente del nucleo familiare di età superiore a 70 anni
<u><i>Sfratto</i></u> Provvedimento esecutivo di sfratto (non intimato per inadempienza contrattuale) o verbale di conciliazione giudiziaria o ordinanza di sgombero.	10 punti in caso di provvedimento esecutivo di sfratto

ARTICOLO 6 - CONTRATTO DI LOCAZIONE AD USO ABITATIVO

A seguito dell'espletamento della procedura indicata nel presente Avviso, ed una volta verificata la regolarità di quanto dichiarato, il Politecnico di Milano e il soggetto assegnatario, ai sensi dell'articolo 2, comma 1, della legge 9 dicembre 1998, n. 431 "Disciplina delle locazioni e del rilascio degli immobili adibiti ad uso abitativo", della pertinente normativa nazionale vigente e del "Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità" del Politecnico di Milano, stipuleranno un contratto di locazione della durata di 4 (quattro) anni, decorsi i quali il contratto sarà rinnovato per uguale periodo.

ARTICOLO 7 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi di quanto disposto dall'articolo 5 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., il Responsabile del procedimento è il dott. Roberto De Roberto.

Per contattare il responsabile del procedimento: roberto.deroberto@polimi.it; 02/2399.2105.

Si specifica che ove risultassero necessari chiarimenti sulle disposizioni del presente avviso, le relative richieste dovranno pervenire per iscritto al seguente indirizzo e-mail patrimonioimmobiliare@polimi.it e per iscritto verrà data risposta entro termini utili. Si specifica inoltre che non verrà fornito alcun chiarimento orale.

ARTICOLO 8 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali sono raccolti ed utilizzati come descritto nell'informativa allegata alla domanda di partecipazione ai sensi del regolamento UE n. 679/2016 del 27 aprile 2016.

ARTICOLO 9 - PUBBLICITÀ

Il presente avviso verrà reso pubblico all'Albo Ufficiale del Politecnico di Milano e sarà altresì disponibile nella Intranet di Ateneo.

Milano, 11 settembre 2025

**Il Direttore Generale
Ing. Graziano Dragoni**

F.to digitalmente ai sensi della normativa vigente

**Domanda per l'assegnazione in locazione di immobile di
proprietà del Politecnico di Milano**

Presentazione domande:

dalle ore 09:30 del 15 settembre 2025

Il/La sottoscritto/a

COGNOME

NOME

CODICE FISCALE

TELEFONO

DATA DI NASCITA

LUOGO DI NASCITA

PROV

RESIDENTE A

PROV

CAP

VIA

N.

DOMICILIO

PROV

CAP

VIA

N.

INDIRIZZO DI POSTA
ELETTRONICA

INDIRIZZO DI POSTA
ELETTRONICA CERTIFICATA
(eventuale)

DICHIARA

di voler richiedere l'assegnazione dell'immobile ad uso abitativo sito in Genova, Via Pietro Paolo Rubens n. 30 – trilocale sito al piano terzo – interno 10

DICHIARA INOLTRE

- che l'ammontare complessivo dei redditi conseguiti nel 2024 dai componenti del nucleo familiare, quale risultante dalle dichiarazioni presentate all'Agenzia delle Entrate, è pari a:

€

- che nessuno dei componenti del nucleo familiare è stato sfrattato per morosità negli ultimi cinque anni;
- che nessuno dei componenti del nucleo familiare è stato sottoposto a procedimenti ingiuntivi, sequestri, o altre procedure per il pagamento coattivo di qualsiasi natura anche tributaria;
- che il proprio nucleo familiare, come definito nei "Requisiti di partecipazione" dell'Avviso, è così composto

Ruolo	Cognome	Nome	Data di nascita	Soggetto affetto da disabilità sì/no
Dichiarante				

- di voler ricevere la corrispondenza relativa alla presente procedura al domicilio precedentemente indicato;
- di aver preso conoscenza e accettare integralmente tutte le condizioni riportate nell'Avviso;

- di accettare l'immobile nello stato di fatto e di diritto in cui si trova;
- qualora risultasse aggiudicatario dell'immobile, di voler cointestare il contratto di locazione con altro componente del proprio nucleo familiare;
- di essere consapevole che, qualora fosse accertata la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni rese, il contratto non potrà essere stipulato ovvero, se già sottoscritto, lo stesso potrà essere risolto di diritto dal Politecnico di Milano.

Data _____

Firma _____

Si allega:

- Copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore.**
- Copia delle ultime dichiarazioni dei redditi presentate all'Agenzia delle Entrate dal sottoscrittore e dagli altri componenti del nucleo familiare.**
- Eventuali certificazioni attestanti la disabilità di uno o più componenti del nucleo familiare.**
- Ogni eventuale ulteriore dichiarazione e/o documentazione utile per la valutazione della domanda di assegnazione (ad esempio, provvedimento esecutivo di sfratto o verbale di conciliazione giudiziaria o ordinanza di sgombero non intimato per inadempienza contrattuale).**
- Informativa e dichiarazione di consenso al trattamento dei dati personali (In mancanza di sottoscrizione di tale documento e/o in mancanza di consenso al trattamento dei dati la domanda verrà esclusa).**

Data _____

Firma _____

**INFORMATIVA E DICHIARAZIONE DI CONSENSO
AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

**AI SENSI DELL'ART. 13 DEL GDPR (General Data Protection Regulation)
REGOLAMENTO UE N. 679/2016 DEL 27 APRILE 2016**

La vigente informativa viene rilasciata ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali e nel rispetto della normativa in materia di trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati.

Titolare del trattamento dati

Politecnico di Milano - Direttore Generale su delega del Rettore pro-tempore – contatto: dirgen@polimi.it.

Responsabile interno del trattamento

Raffaele Sorrentino – Piazza Leonardo da Vinci n° 32, Milano (MI) - tel. 0223992260, mail raffaele.sorrentino@polimi.it. I dati saranno trattati da ulteriori soggetti autorizzati e a tal fine istruiti nel rispetto della normativa vigente.

Responsabile protezione dati e punti di contatto

Dott. Vincenzo Del Core - privacy@polimi.it tel.: 0223999378

Finalità del trattamento, base giuridica, categorie di dati e periodo di conservazione.

Ai fini dell'applicazione della normativa europea e nazionale in materia (Reg. UE 679/2016, d'ora in poi Regolamento), si informa che i dati personali saranno utilizzati per le seguenti finalità:

Finalità del trattamento cui sono destinati i dati personali	Base giuridica del trattamento	Categorie di dati personali oggetto di trattamento	Periodo di conservazione dei dati personali
Procedura di assegnazione alloggi di proprietà del Politecnico di Milano	art. 6, comma 1, lett. a) del Regolamento - consenso	<ul style="list-style-type: none">• Dati identificativi• Dati anagrafici• Dati fiscali• Dati patrimoniali• Dati catastali• Dati riferiti alla salute• Dati giudiziari	Per il periodo di durata del bando e, successivamente, per il tempo in cui il Politecnico di Milano sia soggetto a obblighi di conservazione per finalità fiscali o per altre finalità, previste da norme di legge o Regolamento in ragione degli obblighi di trasparenza e buon funzionamento della pubblica amministrazione.
Stipula del contratto con i soggetti idonei all'assegnazione	art. 6, comma 1, lett. b)	<ul style="list-style-type: none">• Dati identificativi• Dati anagrafici• Dati fiscali• Dati bancari• Dati catastali	Per il periodo di durata del contratto e, successivamente, per il tempo in cui il Politecnico di Milano sia soggetto a obblighi di conservazione per finalità fiscali o per altre

			finalità, previste da norme di legge o Regolamento in ragione degli obblighi di trasparenza e buon funzionamento della pubblica amministrazione.
--	--	--	--

Natura dei dati

Il conferimento dei dati è obbligatorio. Il rifiuto a fornire i dati comporta l'impossibilità di partecipare alla procedura di assegnazione.

Particolari categorie di dati.

Eventuali dati personali appartenenti a particolari categorie ex art. 9 del Regolamento quali:

- i dati relativi allo stato di salute;
 - i dati personali relativi a procedure esecutive e/o di sfratto (art. 10) o giudiziari;
- sono trattati, nell'ambito della finalità di cui alla TABELLA 1;

Modalità di trattamento

I trattamenti effettuati per le finalità sopra indicate e specificamente per l'esecuzione delle attività descritte dal bando di assegnazione alloggi di proprietà del Politecnico di Milano, possono essere effettuati sia su supporto cartaceo che digitale, manualmente e/o con strumenti elettronici o, comunque, automatizzati. Sono altresì conservati in archivi cartacei per la durata prevista da norme di legge o Regolamento e in formato digitale a tempo indeterminato in ragione degli obblighi di trasparenza e buon funzionamento della pubblica amministrazione.

L'accesso ai dati acquisiti per la finalità di partecipazione all'assegnazione degli alloggi e per la successiva stipula del contratto è consentito al personale debitamente autorizzato. Ai soli fini della partecipazione alla procedura di assegnazione i dati personali conferiti saranno trattati dai commissari.

Categorie di destinatari

In relazione alle finalità indicate i dati potranno essere comunicati all'autorità giudiziaria qualora essa lo richiedesse.

Periodo di conservazione dei dati loro destino.

Per le finalità di archiviazione e conservazione, i dati necessari ai fini del buon funzionamento della Pubblica Amministrazione saranno conservati, nel rispetto del principio di trasparenza e dei principi di liceità, proporzionalità e minimizzazione, a tempo indeterminato.

Trasferimento a paese Extra UE

I dati personali non saranno in alcun modo trasferiti in paesi extra-UE.

Diritti degli interessati

In qualità di soggetto interessato può chiedere in qualsiasi momento al Titolare:

- la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano;
- l'accesso ai suoi dati personali ed alle informazioni relative agli stessi; la rettifica dei dati inesatti o l'integrazione di quelli incompleti; la cancellazione dei dati personali che la riguardano (al verificarsi di una delle condizioni indicate nell'art. 17, paragrafo 1 del Regolamento e nel rispetto delle eccezioni previste nel paragrafo 3 dello stesso articolo); la limitazione del trattamento dei suoi dati personali (al ricorrere di una delle ipotesi indicate nell'art. 18, paragrafo 1 del Regolamento), la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati;

In qualità di soggetto interessato ha inoltre diritto di opporsi in tutto o in parte:

- per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della

- raccolta;
- al trattamento di dati personali che lo riguardano a fini di invio di promozione di iniziative formative ed eventi culturali del Politecnico di Milano.

Tali diritti sono esercitabili rivolgendosi a privacy@polimi.it.

Qualora ritenga che i suoi diritti siano stati violati dal titolare e/o da un terzo, ha il diritto di proporre reclamo all'Autorità per la protezione dei dati personali e/o ad altra autorità di controllo competente in forza del Regolamento.

L'interessato, tramite sottoscrizione della presente informativa e selezionando l'apposita casella, manifesta espressamente il suo libero e pieno consenso al Trattamento dei Dati secondo le finalità indicate nell'informativa e nei limiti in cui il proprio consenso fosse richiesto ai fini della legge, nonché alla loro comunicazione nell'ambito dei soggetti indicati nell'informativa stessa.

La informiamo che in qualità di interessato ha il diritto di revocare il Suo consenso in qualsiasi momento. La revoca del consenso non pregiudica la liceità del trattamento basata sul consenso prima della revoca. Prima di esprimere il proprio consenso, l'interessato è informato di ciò. Il consenso è revocato con la stessa facilità con cui è accordato.

CONSENSO

Il/la sottoscritto/a, presa visione della suddetta informativa, rilascia il proprio consenso al trattamento dei dati personali di cui al punto n. 1 sopra indicati.

Do il consenso

Nego il consenso

Data _____

Firma _____

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 28 dicembre 2000, n. 445

Articolo 38 (L-R)

Modalità di invio e sottoscrizione delle istanze

(...)

3. Le istanze e le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà da produrre agli organi della amministrazione pubblica o ai gestori o esercenti di pubblici servizi sono sottoscritte dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritte e presentate unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore. La copia fotostatica del documento è inserita nel fascicolo (...).

Articolo 46 (R)

Dichiarazioni sostitutive di certificazioni

1. Sono comprovati con dichiarazioni, anche contestuali all'istanza, sottoscritte dall'interessato e prodotte in sostituzione delle normali certificazioni i seguenti stati, qualità personali e fatti:

- a) data e il luogo di nascita;
- b) residenza;
- c) cittadinanza;
- d) godimento dei diritti civili e politici;
- e) stato di celibe, coniugato, vedovo o stato libero;
- f) stato di famiglia;
- g) esistenza in vita;
- h) nascita del figlio, decesso del coniuge, dell'ascendente o discendente;
- i) iscrizione in albi, in elenchi tenuti da pubbliche amministrazioni;
- l) appartenenza a ordini professionali;
- m) titolo di studio, esami sostenuti;
- n) qualifica professionale posseduta, titolo di specializzazione, di abilitazione, di formazione, di aggiornamento e di qualificazione tecnica;
- o) situazione reddituale o economica anche ai fini della concessione dei benefici di qualsiasi tipo previsti da leggi speciali;
- p) assolvimento di specifici obblighi contributivi con l'indicazione dell'ammontare corrisposto;
- q) possesso e numero del codice fiscale, della partita IVA e di qualsiasi dato presente nell'archivio dell'anagrafe tributaria;
- r) stato di disoccupazione;
- s) qualità di pensionato e categoria di pensione;
- t) qualità di studente;
- u) qualità di legale rappresentante di persone fisiche o giuridiche, di tutore, di curatore e simili;
- v) iscrizione presso associazioni o formazioni sociali di qualsiasi tipo;
- z) tutte le situazioni relative all'adempimento degli obblighi militari, ivi comprese quelle attestate nel foglio matricolare dello stato di servizio;
- aa) di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa;
- bb) di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali;
- cc) qualità di vivente a carico;
- dd) tutti i dati a diretta conoscenza dell'interessato contenuti nei registri dello stato civile;
- ee) di non trovarsi in stato di liquidazione o di fallimento e di non aver presentato domanda di concordato. (R)

Articolo 47 (R)

Dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà

1. L'atto di notorietà concernente stati, qualità personali o fatti che siano a diretta conoscenza dell'interessato è sostituito da dichiarazione resa e sottoscritta dal medesimo con la osservanza delle modalità di cui all'articolo 38.
2. La dichiarazione resa nell'interesse proprio del dichiarante può riguardare anche stati, qualità personali e fatti relativi ad altri soggetti di cui egli abbia diretta conoscenza.
3. Fatte salve le eccezioni espressamente previste per legge, nei rapporti con la pubblica amministrazione e con i concessionari di pubblici servizi, tutti gli stati, le qualità personali e i fatti non espressamente indicati nell'articolo 46 sono comprovati dall'interessato mediante la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà.
4. Salvo il caso in cui la legge preveda espressamente che la denuncia all'Autorità di Polizia Giudiziaria è presupposto necessario per attivare il procedimento amministrativo di rilascio del duplicato di documenti di riconoscimento o comunque attestanti stati e qualità personali dell'interessato, lo smarrimento dei documenti medesimi è comprovato da chi ne richiede il duplicato mediante dichiarazione sostitutiva.

Articolo 71 (L-R)

Modalità dei controlli

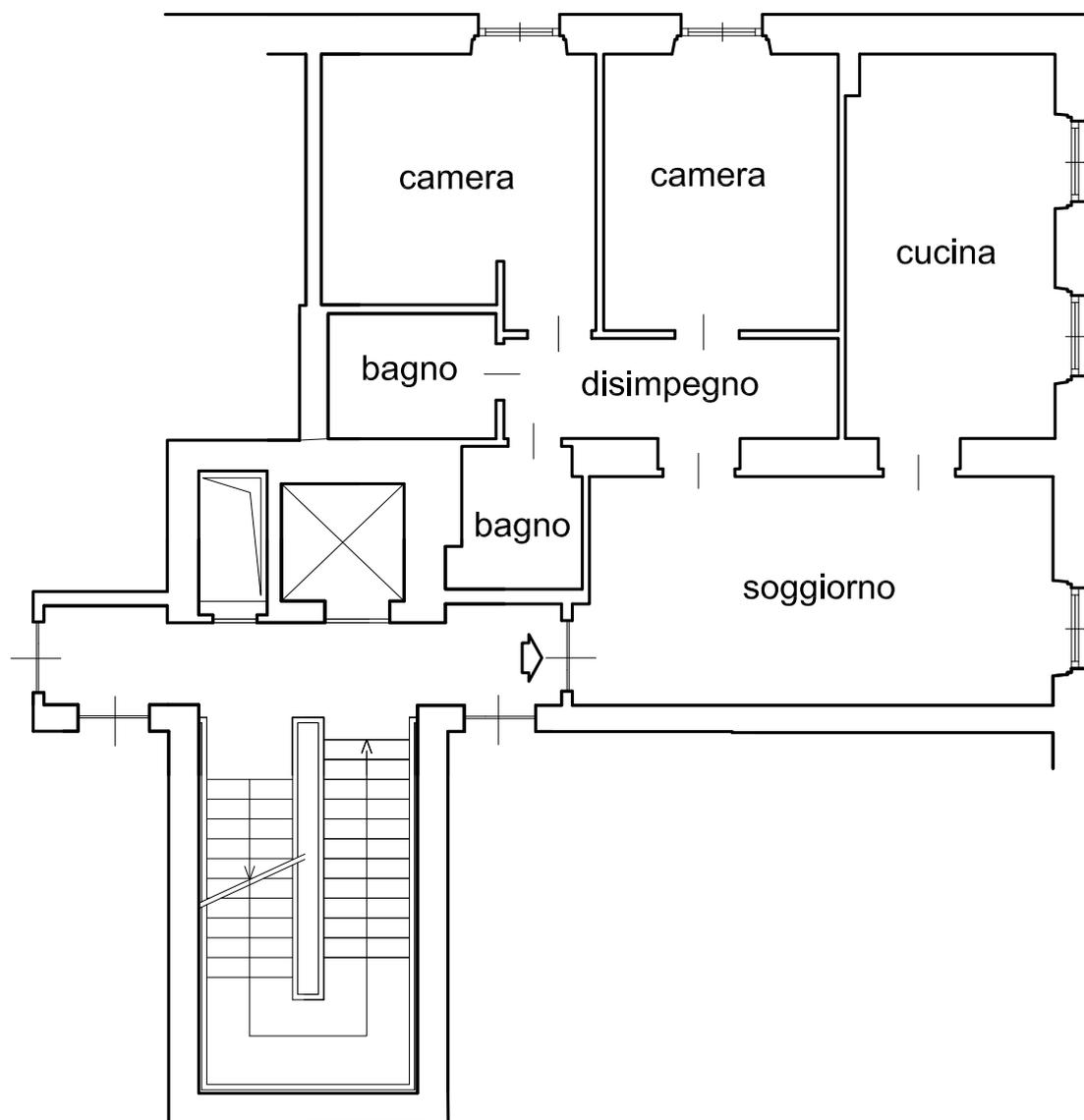
1. Le amministrazioni procedenti sono tenute ad effettuare idonei controlli, anche a campione, e in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47. (R)
2. I controlli riguardanti dichiarazioni sostitutive di certificazione sono effettuati dall'amministrazione procedente con le modalità di cui all'articolo 43 consultando direttamente gli archivi dell'amministrazione certificante ovvero richiedendo alla medesima, anche attraverso strumenti informatici o telematici, conferma scritta della corrispondenza di quanto dichiarato con le risultanze dei registri da questa custoditi. (R)
3. Qualora le dichiarazioni di cui agli articoli 46 e 47 presentino delle irregolarità o delle omissioni rilevabili d'ufficio, non costituenti falsità, il funzionario competente a ricevere la documentazione da' notizia all'interessato di tale irregolarità. Questi e' tenuto alla regolarizzazione o al completamento della dichiarazione; in mancanza il procedimento non ha seguito. (R)
4. Qualora il controllo riguardi dichiarazioni sostitutive presentate ai privati che vi consentono di cui all'articolo 2. l'amministrazione competente per il rilascio della relativa certificazione, previa definizione di appositi accordi, e' tenuta a fornire, su richiesta del soggetto privato corredata dal consenso del dichiarante, conferma scritta, anche attraverso l'uso di strumenti informatici o telematici, della corrispondenza di quanto dichiarato con le risultanze dei dati da essa custoditi. (L)

Articolo 76 (L)

Norme penali

1. Chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal presente testo unico è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.
2. L'esibizione di un atto contenente dati non più rispondenti a verità equivale ad uso di atto falso.
3. Le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli articoli 46 e 47 e le dichiarazioni rese per conto delle persone indicate nell'articolo 4, comma 2, sono considerate come fatte a pubblico ufficiale.
4. Se i reati indicati nei commi 1, 2 e 3 sono commessi per ottenere la nomina ad un pubblico ufficio o l'autorizzazione all'esercizio di una professione o arte, il giudice, nei casi più gravi, può applicare l'interdizione temporanea dai pubblici uffici o dalla professione e arte.

Genova
Via Pietro Paolo Rubens n° 30
Piano Terzo - interno 10 -



POLITECNICO DI MILANO
SERVIZIO PATRIMONIO IMMOBILIARE e
ASSICURAZIONI di ATENEO